

Facoltà di Teologia del Triveneto

Sono aperte le iscrizioni (da giugno a settembre 2025) alla **Facoltà di Teologia del Triveneto** per l'anno accademico 2025/2026.

L'offerta formativa, nel suo complesso, è mirata a preparare insegnanti di religione, a qualificare e aggiornare persone che operano a livello educativo nei diversi ambiti pastorali della comunità cristiana e in quelli della società civile.

Due i percorsi di studio disponibili: Teologia (nei tre gradi del baccalaureato, licenza e dottorato – nella sede di Padova) e Scienze religiose (baccalaureato e licenza – negli Istituti superiori di Scienze religiose). A Padova e nelle principali città del Nordest.

Sede e contatti:

Via del Seminario 7 – 35122 Padova – 049 664116
segreteria@fttr.it - www.fttr.it – www.iostudiotologia.it

Il 29 giugno la "Giornata per la Carità del Papa" La «Carità del Papa». Abbraccio agli ultimi

... Quella dell'Obolo è una storia antica e moderna allo stesso tempo. Antica perché ha radici evangeliche. I primi cristiani che si riunivano intorno agli apostoli mettevano in comune le loro sostanze per venire incontro alle necessità dei fratelli più deboli e bisognosi ed è nell'ottavo secolo comunque che gli anglosassoni 'inventano' il cosiddetto Denarius Sancti Petri a favore del successore di Pietro. Moderna perché l'Obolo così come lo conosciamo oggi è stato normato dal beato Pio IX con l'enciclica Saepe venerabilis emanata nel 1871, dopo che la Santa Sede si era trovata in uno stato di particolare debolezza e vulnerabilità materiale in conseguenza della fine dello Stato pontificio. Così nel giorno della solennità dei santi Pietro e Paolo, o nella domenica più vicina, in tutte le Chiese del mondo ogni singolo fedele è invitato ad offrire il suo contributo, piccolo o grande a seconda della propria disponibilità e generosità, in favore del Papa.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



13ª settimana del Tempo Ordinario

29 giugno - 5 luglio 2025

«Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli».

Pietro e Paolo

Pietro e Paolo sono le colonne della Chiesa delle origini. Simone di Galilea, chiamato "Cefa" cioè Pietra da Gesù, ricevette l'incarico di "confermare nella fede i propri fratelli", assumendo ruolo di fondamento nella comunità dei credenti. Paolo di Tarso, rabbino ebreo "afferrato da Cristo" sulla via di Damasco, fu inviato a predicare "Gesù crocifisso e risorto" nel mondo greco-romano, "conservando la fede" tra numerose insidie e persecuzioni.

Furono uomini veri, vivaci e determinati, ancorché imperfetti. Di Pietro ricordiamo il rinnegamento di Gesù, ma tutto il Vangelo è costellato di incertezze di un apostolo schietto e spontaneo, più volte corretto fraternamente dal Maestro di Nazareth. Paolo, intelligente e convinto persecutore dei cristiani, improvvisamente provato da tre giorni di cecità, incontra un discepolo del Signore che lo libera dal male e lo indirizza alla fede. Ha fasi di ripensamento e di dubbio, prima di conoscere dai testimoni oculari parole e opere del Cristo e di partire con coraggio per migliaia di chilometri di predicazione, con l'obiettivo di fondare nuove comunità e di mantenere paternamente i contatti con esse per tutta la vita. Il loro segreto? Indipendentemente dal proprio passato, hanno sposato la missione di Gesù, continuando a cercare di seguire i suoi passi. "Per me vivere è Cristo" confidò San Paolo. Furono accomunati anche dalla morte a Roma, perseguitati da Nerone. E, certamente, da un posto in paradiso.

CALENDARIO SETTIMANALE - 13ª settimana del Tempo Ordinario e 1ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 29 Ss. PIETRO E PAOLO At 3,1-10; Sal 18 (19); Gal 1,11-20; Gv 21,15-19	• Giornata mondiale per la Carità del Papa - Aiutiamo il Papa ad aiutare con un piccolo gesto "Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore" (Sal 27,14) S. Messa ore 10.00 Savio Pietro\Zordan Pietro e Mioni Maria
Lunedì 30 S. Primi martiri della Chiesa romana	S. Messa ore 18.00 Dal Castello Pietro e Annelisa
Martedì 1 S. Ester	S. Messa ore 18.00 Gaetano, Lucilla e familiari
Mercoledì 2 S. Urbano	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Giovedì 3 S. Tommaso apostolo	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 20.00 Adorazione Eucaristica e Preghiera per le Vocazioni.
Venerdì 4 S. Elisabetta di Portogallo	S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera - Magnabosco Milena e Riccardo
Sabato 5 S. Antonio M. Zaccaria	S. Messa ore 18.30 Don Pietro Bella\Pulcinelli Piero
Domenica 6 14ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 66,10-14; Sal 65(66); Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20	S. Messa ore 10.00 Dal Zotto Zaira\Zordan Carlo e Roselda\Defunti fam. Dal Zotto



La festa dei santi **Pietro e Paolo** è una delle più antiche dell'anno liturgico, precedente persino al Natale. Dopo la Vergine, sono i santi celebrati più spesso e con maggiore solennità. È festa anche per gli ortodossi, tutti i cristiani si riuniscono nel nome di queste due figure che rappresentano le radici stesse della Chiesa.

La celebrazione dei santi Pietro e Paolo è il più antico esempio di trasformazione di una festa pagana in cristiana. Il 29 giugno, data scelta per ricordare i due apostoli, era in origine una festa in onore di Romolo e Remo, i due fratelli fondatori di Roma. I cristiani vollero festeggiare in quel giorno i fondatori della nuova Roma, la Roma cristiana.

Non v'è certezza sul fatto che i due apostoli Pietro e Paolo siano morti contemporaneamente; certo è che entrambi morirono martiri: Pietro fu crocifisso, per sua volontà, a testa in giù e Paolo venne decapitato.

Vengono celebrati assieme poiché entrambi hanno servito Gesù seppur con modalità differenti. Pietro fu scelto da Cristo stesso per essere a capo della Chiesa nascente: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli» (Matteo 16, 18-20). Paolo incarna l'anima missionaria della nuova Chiesa: con lui il messaggio di Cristo si apre ai pagani, ai lontani, ai "gentili". San Pietro e san Paolo rappresentano la continuità della missione apostolica avviata da Gesù Cristo in un'epoca fondamentale per l'affermazione dei principi del cristianesimo nel mondo pagano.

La ricorrenza è festeggiata in molti luoghi d'Italia ma in modo solenne a Roma, città della quale i due apostoli sono patroni.

GRAZIE	Un GRAZIE di cuore a Giuseppe Calgaro per il meraviglioso lavoro realizzato. Ha restaurato e riportato al proprio splendore tutte le stazioni della nostra Via Crucis. Un Grazie anche a tutte le persone che in qualsiasi modo, anche il più nascosto, si mettono a disposizione della nostra comunità.
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Uscite	ViAcqua 116,25\Stampa 2,70
Entrate	Offerte in chiesa 209,76\Altre offerte 28,00+5,00+50,00+50,00\Stampa 5,80